

**REGIONE LOMBARDIA
E
CAMERE DI COMMERCIO LOMBARDE**

PROMUOVONO IL BANDO

**“EFFICIENZA E INNOVAZIONE ENERGETICA NELLE
IMPRESE”**

**PER L’AZIONE RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SOLARI PER LA
PRODUZIONE DI ACQUA E ARIA CALDA**

INDICE

1. Finalità dell' intervento	3
2. Risorse disponibili	3
3. Modalità di agevolazione.....	3
4. Beneficiari.....	4
5. Modalità e termini di presentazione della domanda.....	5
6. Modalità di valutazione delle domande e formulazione della graduatoria	5
7. Modalità di erogazione del contributo e impegni per le imprese .	6
8. Ispezioni e Controlli	7
9. Rinuncia	7
10. Revoca.....	8
11. Proroghe	8
12. Ricorsi.....	9
13. Responsabile del procedimento	9
14. Avvertenze generali.....	9
15. Riferimenti per informazioni.....	9

1. Finalità dell' intervento

In attuazione dell'Accordo di Programma tra Regione Lombardia e sistema camerale lombardo ¹, al fine di sostenere le imprese lombarde - micro, piccole, medie - favorendo processi di innovazione ed efficienza energetica, Regione Lombardia e Camere di Commercio lombarde concedono agevolazioni per sostenere la realizzazione di nuovi impianti solari per la produzione di acqua e/o aria calda per uso igienico-sanitario, riscaldamento, impiego nelle attività d'impresa.

2. Risorse disponibili

Le risorse disponibili sono € 1.000.000 di cui:

- € 500.000 da parte delle Camere di Commercio della Lombardia
- € 500.000 da parte della Regione Lombardia - Direzione Generale Reti, Servizi Pubblica Utilità e Sviluppo sostenibile

Le risorse sono ripartite per provincia come nella tabella di seguito riportata, in base al criterio di addizionalità previsto dall'Accordo di Programma tra Regione Lombardia e sistema camerale per lo sviluppo economico e la competitività del sistema economico lombardo, che prevede che le risorse regionali siano applicate proporzionalmente agli stanziamenti delle singole Camere di Commercio:

Risorse disponibili in €

	CAMERE	REGIONE
BERGAMO	100.000	100.000
BRESCIA	50.000	50.000
COMO	50.000	50.000
LODI	10.000	10.000
MANTOVA	20.000	20.000
MILANO	130.000	130.000
PAVIA	20.000	20.000
SONDRIO	20.000	20.000
VARESE	100.000	100.000
TOTALE	500.000	500.000

Regione Lombardia e Camere di Commercio si riservano la possibilità di rifinanziare il Bando per soddisfare eventuali richieste ammesse ma non finanziabili in quanto eccedenti le disponibilità.

3. Modalità di agevolazione

Le agevolazioni sono concesse nella forma di **contributo** assegnato direttamente all'impresa, per la realizzazione di nuovi impianti solari per la produzione di acqua e/o aria calda per uso igienico-sanitario, riscaldamento, impiego nelle attività d'impresa.

Ogni impresa può presentare una sola domanda relativa alla realizzazione di un nuovo impianto presso una delle proprie sedi operative in Lombardia.

¹ Approvato dalla Giunta Regionale lombarda in data 29 MARZO 2006

Il contributo è pari al 50% dei costi ammissibili di realizzazione dell'impianto con un tetto massimo di 100.000 Euro erogabili per impresa, compatibilmente con la posizione dell'impresa rispetto al massimale previsto dal regime de minimis (vedi successivo punto 4).

Le caratteristiche dell'intervento e la qualità dei materiali utilizzati devono rispondere obbligatoriamente ai seguenti requisiti, pena la revoca del contributo:

- gli impianti solari devono avere dimensioni tali da garantire produzioni uguali o superiori a 35.000 kWh/anno ed essere dotati di contatore di calore;
- i collettori solari devono essere conformi alla norma EN 12975-1 e testati con lo standard EN 12975-2; le relative certificazioni devono essere rilasciate da un laboratorio prove accreditato;
- gli installatori devono essere iscritti alla Camera di Commercio ed in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti dalla Legge n°46/1990, all'art. 3, lettere c) e d).

Le caratteristiche sopra indicate devono essere rilevabili dalla documentazione che l'impresa dovrà fornire in occasione del sopralluogo finale.

4. Beneficiari

Possono accedere ai benefici di cui al presente bando le micro, piccole e medie imprese², attive, iscritte al Registro Imprese ed in regola con il pagamento del Diritto Annuale.

L'assegnazione del contributo esclude dalla possibilità di ottenere altri contributi pubblici diretti per il medesimo impianto.

Trattandosi di azioni finanziate **in regime "de minimis"** secondo la relativa disciplina comunitaria³, l'impresa è sottoposta ai seguenti vincoli:

- il valore economico del contributo concesso concorre al raggiungimento del tetto massimo di € 100.000,00 in sovvenzioni pubbliche acquisibili nell'arco di un triennio per singola impresa;
- qualora l'eventuale assegnazione di contributo porti l'impresa richiedente ad eccedere il massimale di cui sopra, il contributo concesso verrà ridotto per la parte eccedente tale massimale;
- sono escluse dai benefici del presente bando le imprese appartenenti ai seguenti comparti: agricoltura, pesca, trasporti e navigazione, siderurgia e costruzione navale.

In sede di presentazione di domanda di contributo, l'impresa dichiara la propria posizione rispetto a:

- regime de minimis;
- altri contributi pubblici diretti per il medesimo impianto per cui richiede il finanziamento.

² così come definite in allegato 1 del Regolamento UE n. 364/2004 della Commissione del 25 febbraio 2004, pubblicato sul sito <http://europa.eu.int/italia/>

³ vd. <http://europa.eu.int/italia/news/109df6b7f30.html>

Nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda per il presente bando e quella di assegnazione del contributo, l'impresa dovesse:

- ricevere altri contributi pubblici tali da portare a variare la propria posizione di regime "de minimis", l'impresa deve comunicare tale variazione alla Camera di Commercio di competenza per il ricalcolo del contributo massimo concedibile;
- beneficiare di altri contributi pubblici per la stessa iniziativa, l'impresa deve rinunciare ad uno dei due contributi comunicando la propria decisione alla Camera di Commercio di competenza.

5. Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di contributo deve essere presentata dall'impresa alla Camera di Commercio della provincia in cui è localizzata la sede operativa presso cui vuole realizzare il nuovo impianto esclusivamente in forma telematica, utilizzando l'apposita procedura on line disponibile in Internet all'indirizzo <http://62.101.84.188/industria-web/> , accessibile attraverso i siti web della Regione Lombardia e delle Camere di Commercio lombarde.

Affinché la domanda presentata on line sia valida, l'impresa:

- se dotata di firma digitale, deve completare la presentazione della domanda on line apponendo firma digitale;
- se non è dotata di firma digitale, deve: stampare il modulo di adesione che viene prodotto automaticamente a conclusione della procedura on line; firmarlo in originale dal legale rappresentante; consegnarlo, entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla data di invio telematico della domanda, allo Sportello Ambiente della Camera di Commercio di competenza (nel caso la presentazione avvenga a cura di persona diversa dal legale rappresentante, deve essere allegata fotocopia della carta d'identità del legale rappresentante).

La mancata o ritardata presentazione del modulo cartaceo comporta la decadenza della domanda stessa, che non avrà seguito.

Gli "Sportelli Ambiente" attivati presso tutte le sedi delle Camere di Commercio lombarde forniranno informazioni e assistenza alla compilazione della domanda.

I termini di presentazione delle domande sono: **dal 1 dicembre 2006 al 31 gennaio 2007.**

Nella domanda di contributo l'impresa deve indicare il costo di realizzazione dell'impianto e l'energia producibile espressa in KWh all'anno.

6. Modalità di valutazione delle domande e formulazione della graduatoria

Le richieste vengono esaminate dalla Camera di Commercio e Regione Lombardia con i seguenti criteri:

- criterio di **ammissibilità**, al fine di verificare i requisiti previsti dal precedente paragrafo 4;

- criterio di **priorità**, al fine di definire la graduatoria dei progetti ammessi e il conseguente ordine di assegnazione del contributo fino ad esaurimento delle disponibilità.

Il parametro che definisce la posizione in graduatoria dei progetti è l'indice di efficienza dell'impianto cioè **il valore del rapporto tra l'energia producibile dall'impianto espressa in kWh/anno e il contributo concedibile.**

A parità di indice di efficienza, verrà data priorità alla domanda con la quantità di energia producibile più alta. In caso di permanente parità, verrà data priorità alla domanda prima presentata in ordine temporale.

Per il calcolo del contributo concedibile sono considerati i costi ammissibili, al netto di IVA e di altre imposte e tasse:

1. costi del materiale per la realizzazione dell'impianto: pannelli, tubature, bollitori e contatori di calore, per l'intero importo;
2. costi per l'installazione dell'impianto, per l'intero importo;
3. costi accessori:
 - a) progettazione, collaudo e consulenze professionali entro il limite massimo del 12% del costo totale della realizzazione dell'impianto (tale limite verrà calcolato applicando la percentuale del 12% alla somma dei costi relativi delle voci 1 e 2);
 - b) opere civili, entro il limite massimo del 10% del costo totale della realizzazione dell'impianto (tale limite verrà calcolato applicando la percentuale del 10% alla somma dei costi relativi delle voci 1 e 2).

Non sono ammesse a contributo spese relative a:

- generatori di calore (caldaie, pompe di calore, ecc.)
- spese di gestione e manutenzione dell'impianto.

In sede di rendicontazione, le spese saranno considerate ammissibili solo se:

- direttamente riguardanti la realizzazione dell'impianto;
- fatturate a partire dalla data di pubblicazione del presente Bando sul BURL;
- regolarmente annotate nella contabilità aziendale.

In caso di scostamenti tra l'ammontare complessivo delle spese effettivamente fatturate e quietanzate ed il preventivo dichiarato dall'impresa nella domanda di contributo, si procede come di seguito:

- scostamenti di segno positivo (spese sostenute superiori al preventivo), il contributo rimarrà invariato;
- scostamenti di segno negativo (spese sostenute inferiori al preventivo), il contributo verrà ridotto in proporzione; qualora l'acconto già percepito dall'impresa sia superiore al valore finale del contributo spettante, l'impresa è tenuta a restituire alla Camera di Commercio la parte eccedente.

La graduatoria verrà formulata su base provinciale e, a seguito dell'approvazione, sarà pubblicata sul BURL a cura della Direzione Generale Reti, Servizi Pubblica Utilità e Sviluppo sostenibile.

I contributi saranno concessi nel rispetto dell'ordine della graduatoria e delle disponibilità relative al territorio provinciale ove è ubicata la sede operativa dell'impresa.

7. Modalità di erogazione del contributo e impegni per le imprese

L'esito della domanda di contributo verrà comunicato ad ogni singola impresa con lettera a firma congiunta della Camera di Commercio e di Regione Lombardia, anticipata a mezzo e-mail entro il **15 marzo 2007** all'indirizzo che il richiedente deve obbligatoriamente indicare nella domanda.

In caso di concessione del contributo, l'impresa deve realizzare e porre in esercizio l'impianto entro 180 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di comunicazione via e-mail della concessione del contributo stesso.

Entro tale termine l'impresa deve, tramite la procedura on-line già utilizzata per la presentazione della domanda, comunicare:

- l'avvenuto avvio dei lavori;
- l'avvenuta ultimazione dei lavori, l'avvio dell'impianto e la rendicontazione del progetto, che richiede le seguenti informazioni tecniche obbligatorie:
 - (1) numero, marca e modello del collettore solare;
 - (2) superficie captante netta totale dei collettori in metri quadrati;
 - (3) inclinazione e orientamento dei collettori.

Il contributo verrà erogato dalla Camera di Commercio in due soluzioni:

- un acconto del 50% ad avvenuta comunicazione dell'avvio dei lavori;
- il saldo, pari al rimanente 50%, ad avvenuta comunicazione di ultimazione dei lavori, di avvio dell'impianto, di rendicontazione del progetto e successiva verifica con sopralluogo, da parte della Camera di Commercio e di Regione Lombardia attraverso i Punti Energia, e successivamente al ricevimento e all'esame della seguente documentazione da considerarsi obbligatoria:
 - (1) dichiarazione di conformità dell'impianto alle regole dell'arte, completa degli allegati obbligatori, ai sensi della legge n° 46/90, rilasciata dall'installatore;
 - (2) certificato di rendimento dei collettori emesso dal laboratorio accreditato;
 - (3) documentazione fotografica ante e post realizzazione dell'impianto;
 - (4) fatture con la descrizione caratterizzante per tutti i materiali utilizzati e le opere eseguite;
 - (5) documentazione relativa al pagamento delle fatture.

8. Ispezioni e Controlli

La Regione Lombardia ed il Sistema Camerale, anche per tramite di soggetti delegati, potranno effettuare ispezioni presso le imprese beneficiarie dei contributi allo scopo di verificare l'impianto realizzato, il rispetto degli obblighi previsti dal procedimento di concessione, la veridicità delle dichiarazioni.

A tal fine l'impresa beneficiaria, con la domanda per l'accesso ai benefici del presente bando, attesta di possedere e si impegna a tenere a disposizione ed esibire per verifiche e controlli, in originale, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa alle attività sviluppate, per un periodo non inferiore a tre anni dalla data del provvedimento di assegnazione.

I controlli potranno essere effettuati anche successivamente all'erogazione del contributo (controlli ex post).

9. Rinuncia

I Soggetti Beneficiari, qualora intendano rinunciare alla agevolazione concessa ovvero alla realizzazione dell'iniziativa, devono darne immediata comunicazione alla Camera di Commercio di competenza, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

10. Revoca

Nel caso in cui, dalle verifiche finali, risulti che l'impianto installato ricade in uno dei seguenti casi :

- ha una producibilità inferiore a 35.000 kWh/anno;
- ha una producibilità inferiore del 10% rispetto a quella dichiarata in sede di presentazione della domanda;
- non possiede una delle caratteristiche tecniche indicate al paragrafo 3;

il contributo sarà revocato e l'impresa è tenuta alla restituzione delle somme percepite.

Inoltre, il contributo può essere revocato nei seguenti casi:

- false dichiarazioni,
- mancato rispetto degli obblighi e dei vincoli contenuti nel presente Bando;
- mancato riscontro di uno o più dei requisiti sulla base dei quali il contributo è stato concesso in fase di verifica da parte delle competenti strutture incaricate.

Il diritto al beneficio viene meno anche in caso di:

- apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa o cancellazione della stessa dal Registro Imprese in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- cessione, alienazione o distrazione dei beni agevolati, nei tre anni successivi alla data di concessione del contributo;
- mancata disponibilità della documentazione finale alla data del sopralluogo;
- impossibilità di esecuzione del sopralluogo per cause imputabili all'impresa;
- inizio lavori avvenuto prima della data di presentazione della domanda on line;
- messa in funzione dell'impianto successiva ai 180 giorni indicati al precedente punto 7 eventualmente sommati ai 60 giorni indicati al successivo punto 11.

Il soggetto nei cui confronti sia stata disposta revoca non potrà presentare domanda di ammissione a contributo regionale e/o camerale con analoga finalità nell'anno 2007.

11. Proroghe

Possono essere concesse proroghe del periodo previsto per l'ultimazione dei lavori, non reiterabili, per una durata non superiore a 60 giorni naturali e consecutivi, solo in presenza di cause di forza maggiore indipendenti dalla volontà del beneficiario e/o dell'installatore (quali: incapacità professionale, malattia grave, morte, sequestro dell'installatore; incendio doloso da parte di terzi della struttura edilizia oggetto dell'intervento; sequestro giudiziario, conservativo o pignoramento di beni strumentali dell'installatore con nomina di custode; nomina di curatore, commissario o liquidatore giudiziario della società dell'installatore; trombe d'aria, uragani, grandine, nevicate eccezionali, alluvioni, terremoti).

In tal caso la richiesta di proroga deve essere inviata alla Camera di Commercio, debitamente documentata, a cura del beneficiario, tramite raccomandata A.R. entro e non oltre la scadenza del termine dei 180 giorni indicati al precedente punto 7.

Non saranno considerate come valide motivazioni per la richiesta di proroghe quelle relative a ritardi nella fornitura di materiali o nel rilascio di titoli abilitativi.

La Camera di Commercio, valutata la richiesta di proroga, provvederà all'eventuale concessione (o al diniego) della stessa.

12. Ricorsi

In caso di contestazioni, l'impresa può presentare ricorso alla Segreteria Tecnica dell'Accordo di Programma tra Regione Lombardia e sistema camerale per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo **entro 15 giorni** dalla comunicazione e-mail dell'esito della domanda di contributo.

Il ricorso deve essere presentato allo Sportello Ambiente presso la Camera di Commercio e viene istruito entro i 30 giorni successivi alla data di presentazione.

L'impresa viene informata dell'esito del ricorso tramite lettera congiunta di Regione Lombardia e Camera di Commercio.

13. Responsabile del procedimento

Camera di Commercio	Nominativo	e-mail	telefono	fax
Bergamo	Andrea Locati	locati@bg.camcom.it	035-4225263	035-270419
Brescia	Anna Virginia Buriani	buriani@bs.camcom.it	030-3725335	030-3725364
Como	Stefania Borghi Vittorio Bruno	borghi@co.camcom.it bruno@co.camcom.it	031-256386 031-256347	031-256306
Lodi	Salvatore Mancuso	mancuso@lo.camcom.it	0371-4505261	0371-431604
Mantova	Paolo Tomirotti	tomirotti@promoimpresaonline.it	0376-234371	0376-234429
Milano	Paolo Pipere	pipere@mi.camcom.it	02-85154902	02-85154406
Pavia	Paola Gandolfi	gandolfi@pv.camcom.it	0382-393229	0382-393213
Sondrio	Angelita Pierro	pierro@so.camcom.it	0342-527203	0342-512866
Varese	Andrea Vendramin	cie@va.camcom.it	0332-295335	0332-286038

14. Avvertenze generali

Ai sensi del D. Lgs. N. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che tutti i dati personali che verranno in possesso della Camera di Commercio nel corso dell'espletamento del procedimento, saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto dell'art 13 del D.Lgs. 196/2003.

Le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti, e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

15. Riferimenti per informazioni

Sportelli Ambiente delle Camere di Commercio

BERGAMO

Sportello Ambiente

Camera di Commercio di Bergamo

L.go Belotti 16 - 24100 Bergamo

Referente: Lorena Mariani

Tel. 035.42.25.223 - Fax. 035.270419

e.mail: mariani@bg.camcom.it - promo@bg.camcom.it

BRESCIA

Sportello Ambiente

Camera di Commercio di Brescia - Azienda Speciale Probrixia

Via Einaudi, 23 - 25100 BRESCIA

Referente: Rita Marino

Tel. 030.3725318 - Fax. 030.3725334

e.mail: ambiente@probrixia.camcom.it

COMO

Sportello Ambiente

Camera di Commercio di Como - Azienda Speciale IFAC

Via Parini, 16 - Como

Referente: Stefania Borghi - Vittorio Bruno

Tel. 031.256347 - 031.256386

Fax. 031.256306

e.mail: ambiente@co.camcom.it

LODI

Sportello Ambiente

Camera di Commercio di Lodi

Via Haussmann, 15 - 26900 Lodi

Referente: Alberto Gelmi

Tel. 0371.4505261 - Fax 0371.431604

e.mail: gelmi@lo.camcom.it

MANTOVA

Sportello Ambiente

Camera di Commercio di Mantova – Azienda Speciale PromolImpresa

Largo Pradella, 1 - 46100 Mantova

Referenti: Eleonora Fanin

Tel. 0376.367508 - Fax 0376.224430

e.mail: fanin@promoimpresaonline.it – eurosportello@mn.camcom.it

MILANO

Sportello Ambiente

Camera di Commercio di Milano

Via Meravigli, 11/A - 20123 MILANO

Referente: Roberta Puntellini

Tel. 02.85154242 - 02.85154264 Fax. 02.85154406

e.mail: puntellini.roberta@mi.camcom.it

PAVIA

Sportello Ambiente

Camera di Commercio di Pavia

Via Mentana, 27 - 27100 Pavia

Referente: Orietta Piazza

Tel. 0382.393262 - Fax. 0382.393213

e.mail: ambiente@pv.camcom.it

SONDRIO

Sportello Ambiente

Camera di Commercio di Sondrio

Via Piazzini, 23 - 23100 Sondrio

Referenti: Angelita Pierro

Tel. 0342.527203 - Fax. 0342.512866

e.mail: pierro@so.camcom.it

VARESE
Sportello Ambiente
Camera di Commercio di Varese
Piazza Monte Grappa, 5 - 21100 Varese
Referente: Barbara Conte
Tel. 0332.295335 - Fax. 0332.286038
e.mail: ambiente@va.camcom.it